

SVILUPPO TOSCANA SPA

Sede legale: VIALE GIACOMO MATTEOTTI 60 FIRENZE (FI)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI FIRENZE

C.F. e numero iscrizione: 00566850459

Iscritta al R.E.A. della CCIAA DI FIRENZE n. 504254

Capitale Sociale sottoscritto € 7.323.141,00 Interamente versato

Partita IVA: 00566850459

Ditta (2) - N. iscrizione albo società cooperative

Società unipersonale

Ditta (2) - Direzione e coordinamento

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2018

Signori Soci, nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2018; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

L'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio 2018, costituisce una importante occasione per illustrare i principali avvenimenti relativi all'anno trascorso e rappresentare l'andamento della gestione, non mancando di fare riferimento a prevedibili prospettive collegate all'evoluzione dello scenario nel quale la Società si trova e si troverà ad operare..

Fatti di particolare rilievo

Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile evidenziare alla Vostra attenzione.

Nell'esercizio in esame il principale avvenimento di rilievo da segnalare alla Vostra attenzione è stata l'operazione di incremento di organico societario tra il mese di luglio e il mese di ottobre.

Infatti, la Giunta Regionale, già con delibera n. 356/2018 trovante fondamento nella proposta di legge poi scaturita nella citata LR n. 19/2018, ha deliberato di autorizzare Sviluppo Toscana spa a elaborare un piano industriale, con proiezione triennale, tale da attuare una strategia di assunzioni in chiave espansiva in valore assoluto, ma compatibile col principio di efficienza, e al contempo avviare un confronto con gli uffici della Regione in merito alle professionalità necessarie, nelle more della definizione con ANPAL delle procedure di gestione degli esuberi nel frattempo verificatisi in Fidi Toscana spa, partecipata dalla Regione al 46,3%. Il tutto anche ai sensi del d.lgs. n. 175/2016, del DM 9 novembre 2017, e della circolare ANPAL del 12 marzo 2018.

In applicazione della DGR n. 356/2018, la società ha presentato il piano industriale per il triennio 2018-2020, e in seguito, con successiva DGR n. 550/2018, è stata autorizzata – sulla base del piano industriale - a <<un aumento della propria dotazione organica nei limiti di un numero massimo di trenta unità a tempo indeterminato nel corso del prossimo triennio>>, scaglionate inizialmente in n. 18 per l'anno 2018, n. 5 per l'anno 2019, n. 7 per l'anno 2020 e successivamente modificate con D.G.R. n. 1424 del 17/12/2018 in n. 8 unità per il 2019 e massimo n. 5 nel 2020.

Per procedere all'assunzione delle unità previste per il 2018, con Disposizione dell'Amministratore Unico di Sviluppo Toscana S.p.A., è stata indetta una "procedura riservata ai lavoratori iscritti negli elenchi degli esuberanti di cui all'art. 25, d.lgs. n. 175/2016 per la copertura di n. 18 posti, di cui uno appartenente alle categorie protette, per i livelli I e III del CCNL Invalita". Nell'esperimento della procedura, la società si è attenuta all'iter procedimentale previsto dall'art. 25, co. 4, d.lgs. n.175/2016 ai sensi del quale, fino al 30 giugno 2018, le società a controllo pubblico non potevano procedere a nuove assunzioni a tempo indeterminato se non attingendo agli elenchi di cui ai commi 2 e 3 del predetto articolo, gestiti dall'ANPAL.

Dalla consultazione di tali elenchi sono emersi n. 17 lavoratori in possesso dei requisiti oggettivi richiesti dalla società.

Il "passaggio" dei dipendenti sulla scorta del parere di legittimità in tal senso espresso da ANPAL il 6 luglio 2018, della posizione favorevole espressa dalla Regione Toscana l'8 luglio 2018, nonché della condivisione del percorso con le OO.SS., è, in seguito, avvenuto attraverso lo strumento della cessione del contratto, in quanto garantendo loro il mantenimento dei diritti acquisiti, è stato ritenuto strumento migliorativo per i lavoratori.

Di conseguenza, l'amministratore unico ha rettificato la propria precedente disposizione n. 19/2018, in ragione della scelta dello strumento della cessione del contratto, emanando così la sua precedente disposizione con la quale disponeva di: << di approvare il trasferimento dei lavoratori selezionati dagli elenchi ANPAL ex art. 25, c. 4, del D.Lgs. n. 175/2016, tramite il ricorso alla cessione del contratto di cui all'art. 1406 c.c., previo rilascio di consenso espresso da parte dei singoli lavoratori interessati alla prosecuzione della propria prestazione professionale alle dipendenze del cessionario, Sviluppo Toscana S.p.A., e previa sottoscrizione di specifico atto con il soggetto cedente, Fidi Toscana S.p.A. 2. di rettificare la propria Disposizione n.19 del 26 giugno 2018 nei punti 5), 7) e 8) delle premesse, e nella lett. b) del punto 9), restando invariato il resto di quanto disposto; 3. di provvedere alla pubblicazione del presente atto e del verbale di accordo, ivi allegato, nel sito internet di Sviluppo Toscana S.p.A. -www.sviluppo.toscana.it -nella sezione "Amministrazione trasparente">>.

Conseguente all'incremento dell'organico e considerato che n.15 delle 17 nuove unità sono state assegnate alla sede di Firenze, nel mese di Ottobre 2018 è stato effettuato un trasloco di sede verso dei locali più capienti. La nuova sede legale ed operativa di Sviluppo Toscana S.p.A. è sita in Viale Giacomo Matteotti, 60 in Firenze.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si rende noto che la società è partecipata totalmente dalla Regione Toscana ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del suddetto Ente.

Possiamo affermare che tutti gli indirizzi operativi (forniti attraverso il Piano di Attività e attraverso gli Indirizzi di Gestione) dell'esercizio 2018 sono stati sostanzialmente realizzati attraverso l'esecuzione di attività rientranti sia nella Programmazione nella gestione della nuova Programmazione 2014-2020, sia in altri strumenti di programmazione regionale (FSE, FSC, PO MARITTIMO ITALIA-FRANCIA).

Rispetto alle attività affidate dalla Regione Toscana e rientranti nel Piano Attività 2018 adottato con Delibera di Giunta regionale n. 110/2018 e successive integrazioni, la dotazione finanziaria complessiva per l'esecuzione effettiva delle attività di interesse generale realizzate in favore del socio unico è stata di € 6,07 milioni di euro, a fronte di affidamenti da piano delle attività circa 7,2 milioni. La differenza tra il complesso delle attività affidate ed il valore dei ricavi conseguiti è determinata dal fatto che dette attività non necessariamente possono essere svolte nel medesimo esercizio di affidamento, ma possono proseguire anche negli anni successivi, comportando quindi uno slittamento nella loro competenza economica.

Anche per il 2018, in coerenza con le normative emanate a livello nazionale e in attuazione degli indirizzi sulla gestione forniti dalla Regione Toscana, la società ha realizzato una riduzione dei propri costi e delle spese, migliorando i livelli di servizio.

In particolare, in tema di rispetto degli indirizzi espressi ai fini dell'esercizio del c.d. "controllo analogo" ed impartiti dalla Giunta Regionale, si precisa che:

- a) si è proceduto all'assunzione di personale a tempo indeterminato nei limiti di quanto stabilito ed autorizzato con delibera di giunta regionale n. 356/2018, trovante fondamento nella proposta di legge poi scaturita nella citata LR n. 19/2018;
- b) in riferimento al rispetto del costo del personale per tetto di spesa per l'anno 2018, si conferma che lo stesso è aumentato di circa 700 mila euro per effetto delle nuove assunzioni realizzate nel corso dell'anno.
- c) si conferma che la Società nell'anno 2018 non ha attivato contratti coordinati e continuativi, né contratti di collaborazione a progetto; non ha sforato il tetto del 20% della spesa sostenuta per l'anno 2009 per incarichi di consulenza di cui all'art. 6, c. 11, del DL 78/2010.

d) nel corso dell'esercizio 2018 Sviluppo Toscana ha rispettato tutti gli obblighi previsti con il D.Lgs. n.33/2013 e con la Legge n. 190/2012 in materia di trasparenza e di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.

Si precisa, altresì, che la Società ha rispettato quanto previsto dagli indirizzi per la gestione in materia di attività contrattuale attenendosi a quanto previsto dal D.Lgs. 50/16 e dai regolamenti societari in materia.

Per quanto riguarda gli indirizzi sul sistema informativo si conferma che tutte le applicazioni di software implementati su qualsiasi piattaforma tecnologica in nome e per conto di Regione Toscana sono state validate nelle specifiche componenti di interoperabilità applicativa e funzionale dal Settore regionale competente per le materie della tecnologia e della Società dell'informazione.

In merito alla trasmissione degli atti aziendali soggetti al controllo regionale, come previsto dall'art. 5 della Legge Regionale 28/2008, si precisa che nell'anno 2018 sono stati rispettati gli indirizzi dati.

La Società ha intrapreso numerose azioni per incrementare l'efficienza e ridurre i costi di esercizio.

In particolare, l'ulteriore riorganizzazione di alcune Aree Strategiche interne - anche in rapporto alle nuove assunzioni realizzate nel corso dell'anno - e la revisione di alcune voci di spesa, hanno portato a realizzare risparmi in linea con le indicazioni generali dei processi di spending review che hanno interessato tutte le amministrazioni pubbliche, comprese le società in house.

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si rende noto che la società è partecipata interamente da parte della Regione Toscana e per legge e per Statuto svolge la sua attività prevalentemente a supporto della stessa (e degli Enti dipendenti), ed è quindi soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte dell'Ente citato.

Ai sensi dello statuto vigente, Sviluppo Toscana, in qualità di "in house" regionale, opera a "supporto della Regione e degli enti dipendenti, nel quadro delle politiche di programmazione economica e territoriale", in ambito di:

- a) gestione e controllo di fondi e istruttoria per la concessione di finanziamenti, incentivi, agevolazioni, contributi, ed ogni altro tipo di beneficio regionale, nazionale e comunitario alle imprese e agli enti pubblici;
- b) consulenza e assistenza per la programmazione in materia di incentivi alle imprese, monitoraggio e valutazione;
- c) collaborazione alla progettazione e attuazione delle politiche di intervento in materia di ricerca, innovazione e sostegno alla competitività del sistema imprenditoriale toscano;
- d) supporto a progetti di investimento e di sviluppo territoriale;
- e) progettazione e attuazione dei programmi e progetti comunitari di interesse regionale.

Per il conseguimento di tali finalità, la Società, concorre all'attuazione dei programmi regionali e locali di sviluppo economico, sociale e del territorio in Toscana e, sempre nel quadro della politica di programmazione, svolge attività strumentali alle funzioni della Regione aventi carattere di servizio.

I principali effetti che l'attività di direzione e coordinamento ha prodotto sull'attività di impresa nel 2018 e sui suoi risultati, possono essere riassunti nello schema che segue ove sono state riportate le attività attuate - distinte per programma o per legge dalle quali discendono.

Riepilogo Commesse effettivamente gestite nel corso del 2018

PROGRAMMAZIONE POR FESR 2014-2020

1. Linea d'azione 1.1.5: Attività di assistenza tecnica scorrimento graduatoria Bando FAR FAS: attività di gestione, rendicontazione, controllo e pagamento (ex attività n. 1 PA 2017 ST)
2. Azione 4.6.1 Assistenza tecnica per realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto e azione 4.6.4 Sostegno ad interventi di mobilità urbana sostenibile: azioni integrate per la mobilità e incremento mobilità dolce - Piste ciclopedonali - (ex attività n. 3 PA 2017 ST)
3. Assistenza tecnica LINEA POR 1.1.5 sub a1) e sub a2) comprensiva dell'attività di monitoraggio in itinere dei progetti e del completamento attività 2016 (ex attività n. 5 PA 2017 ST)
4. Supporto e assistenza tecnica per i servizi informatici relativi al nuovo gestionale per il periodo di programmazione 2014-2020 (ex attività n. 13 PA 2017 ST)
5. LINEA 3.4.3 "Progetto 'Open Innovation Club' e sostegno alla creazione di partenariati tra imprese toscane e multinazionali" : gestione delle attività (ex attività n. 17 PA 2017 ST)

6. Assistenza tecnica nello svolgimento delle attività inerenti l'Asse Urbano del POR FESR 2014-2020 per la realizzazione dei Progetti di Innovazione Urbana a supporto dei Responsabili di azione/sub-azione. Azione 4.6.1 Mobilità sostenibile (ex attività n. 19 PA 2017 di ST)
7. Assistenza tecnica nello svolgimento delle attività inerenti l'Asse Urbano del POR FESR 2014-2020 per la realizzazione dei Progetti di Innovazione Urbana a supporto dei Responsabili di azione/sub-azione(ex attività n. 20 PA 2017 ST)
8. Assistenza tecnica nello svolgimento delle attività inerenti la sub-azione 4.6.4 . B - Reti di percorsi ciclopeditoni nell'area della Piana Fiorentina (ex attività n. 23 PA 2017 di ST)
9. Attività di assistenza tecnica, istruttoria e gestione bando di cui all'Azione 4.2.1 sub azione a1 - “ Aiuti per l'efficientamento energetico degli immobili sedi delle imprese” - Bando 2017 (ex attività n. 24 PA 2017 di ST)
10. Attività di assistenza tecnica, istruttoria e gestione bando di cui all'Azione 4.1.1 - “Aiuti per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili” - Bando 2017 (ex attività n. 25 PA 2017 di ST)
11. Attività di assistenza tecnica e gestione bando di cui all'Azione 4.2.1 sub azione a1 - “ Aiuti per l'efficientamento energetico degli immobili sedi delle imprese” - Bando 2016 - attività di istruttoria, controllo di 1° livello e pagamento (ex attività n. 26 PA 2017 di ST)
12. CONTROLLI EX POST - Supporto per la chiusura del POR FESR 2007-2013 Controlli in loco ex post ai sensi dell'art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e dell'art. 71 del Reg. (CE) n. 1303/2013
13. Assistenza tecnica riguardante l'azione 1.5.1.per la gestione del bando infrastrutture per la ricerca e procedure negoziali.
14. Supporto e assistenza tecnica alla gestione dei progetti relativi all'azione 1.1.4.SUB LINEA A - Distretti tecnologici e attività di monitoraggio in itinere dei progetti.
15. Sub-azione 1.1.4.b) - Assistenza tecnica per la predisposizione di piattaforma, manuali e modulistica relativi all'avviso. Istruttoria delle domande e commissione di valutazione. Controlli e pagamenti sulle rendicontazioni.
16. POR FESR - Azione 6.7.1 Promozione e valorizzazione della rete dei grandi attrattori museali. Assistenza tecnica per l'espletamento degli adempimenti tecnico amministrativi e istruttori connessi alla concessione, ai controlli di I livello, all'erogazione di contributi e al monitoraggio dei progetti.
17. Assistenza tecnica nello svolgimento delle attività inerenti l'Asse Urbano del POR FESR 2014-2020 per la realizzazione dei Progetti di Innovazione Urbana a supporto dei Responsabili di azione/sub-azione
18. A.T. AZIONE 1.1.2 - Assistenza tecnica per la linea 1.1.2 Sostegno ai processi di innovazione delle MPMI acquisizione servizi qualificati per istruttoria dei bandi in anticipazione e bando A, pagamenti e controlli relativi. Aggiornamenti piattaforma, manuali e modulistica relativa al nuovo bando. Istruttoria dei nuovi progetti e relativi pagamenti, compreso la gestione dei bandi START UP HOUSE e creazione di impresa
19. A.T. AZIONE 1.1.3 - Assistenza tecnica per la linea 1.1.3 “Sostegno all'innovazione di carattere strategico e sperimentale” per istruttoria del bando RS13 in anticipazione, pagamenti e controlli relativi. Aggiornamenti piattaforma, manuali e modulistica relativa al nuovo Bando B innovazione. Istruttoria dei nuovi progetti e relativi pagamenti relativi al Bando B
20. POR CREO FESR 2014-2020 AZIONE 3.4.2 “Incentivi all'acquisto di servizi di supporto all'internazionalizzazione in favore delle PMI” - Bandi annualità 2014-2016-2017-2018: supporto e assistenza tecnica alle attività di istruttoria delle domande di finanziamento, controlli, eventuali avvisi dei procedimenti di revoca e valutazione controdeduzioni, gestione delle rendicontazioni ed erogazioni dei contributi.
21. Assistenza tecnica nello svolgimento delle attività inerenti l'Asse Urbano del POR FESR 2014-2020 per la realizzazione dei Progetti di Innovazione Urbana PIU a supporto del responsabile del procedimento
22. Attività di assistenza tecnica, istruttoria e gestione bando di cui alle Azioni: 9.3.5 Servizi socio-sanitari; 9.6.6 Recupero funzionale Sub linea di azione a.1 Funzioni sociali e Sub linea di azione a.2 Funzioni sportive dell'Asse 6
23. POR FESR AZIONE 3.3.2 - Assistenza tecnica con funzioni di gestione, controlli di primo livello e pagamenti nello svolgimento delle attività inerenti la linea/azione 3.3.2 del POR CREO FESR 2014-2020 Sostegno alla promozione turistica: "supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, sportive, creative e dello spettacolo e delle filiere di prodotti tradizionali e tipici. Attuata attraverso l'agenzia Toscana Promozione Turistica ex L.R. 22/2016"

PROGRAMMAZIONE REGIONALE

1. Attività di assistenza tecnica per la gestione completa del bando rivolto ad aggregazioni di imprese operanti in Centri Commerciali Naturali - ex PRSE 2012-2015 Linea 3.1 A 1B.
2. Assistenza tecnica per fotonica - bando Eranet Cofund Photonicsensing (ex attività n. 13 PA 2017 di ST)
3. Assistenza Tecnica Bando Eranetcofund Manunet III (ex attività n. 14 PA 2017 di ST)
4. Supporto e assistenza tecnica specialistica alle funzioni della Direzione Attività produttive relative a progetti di sviluppo a carattere territoriale integrato anche a matrice settoriale (ex attività n. 18 PA 2017 ST)
5. Gestione delle domande relative all'Ordinanza 383 del 16/08/2016 per la concessione di contributi a favore di attività economiche e produttive colpite dalle calamità naturali individuate con Delibera del Consiglio dei Ministri del 28/07/2016 (ex attività n. 19 PA 2017 ST)
6. Avviso per accreditamento Incubatori di impresa e spazi per le start up innovative di cui al Decreto n. 2593 del 10 marzo 2017 (ex attività n. 21 PA 2017 ST)
7. Supporto e assistenza tecnica per l'attuazione della misura della promozione del vino sui mercati dei Paesi terzi inserita nel programma nazionale di sostegno di cui al regolamento (UE) n.1308/2013 (OCM Unica), finalizzato alla elaborazione della graduatoria dei progetti ammissibili e gestione delle eventuali varianti (ex attività n. 31 PA 2017 ST)
8. Assistenza tecnica al sistema regionale di accreditamento degli organismi formativi e delle botteghe scuola
9. Assistenza tecnica per istruttoria, gestione, informazione, assistenza, controlli e verifiche relativi agli avvisi pubblici per percorsi triennali di IeFP
10. Assistenza tecnica per istruttoria, gestione, informazione, assistenza, controlli e verifiche per la concessione di contributi a favore degli appartenenti alle professioni ordinistiche per lo svolgimento dei tirocini obbligatori e non obbligatori, elaborazione documenti e rapporti e alimentazione del sistema informativo
11. Avviso pubblico per la costituzione di un Elenco regionale di esperti di cui all'Art. 66 decies comma 6 lettera a del DPGR 47/R/2003 e s.m.i. per l'individuazione di professionalità di supporto alla realizzazione del Sistema regionale delle competenze nel quadro degli standard minimi di cui al D. Lgs. 13/2013 e del Decreto Interministeriale del 30 giugno 2015 - attività di manutenzione e di controllo previste nel corso del 2018
12. Assistenza tecnica e gestione progetti d'investimento su beni culturali
13. PRSE 2012-2015 - ASSISTENZA TECNICA PER BANDO "Aiuti alle MPMI produttrici di prodotti tessili cardati". Gestione delle fasi di rendicontazione, erogazione e controllo.
14. PRS 2016-2020 - Supporto e assistenza tecnica alle attività gestione – dalla fase istruttoria delle manifestazioni di interesse, al controllo e pagamento - dei Protocolli di insediamento.
15. Assistenza Tecnica per Bando "BiophonicPlus"
16. Attività di controllo ex post su imprese finanziate nell'ambito del ciclo programmazione PRSE 2007-2010 e PRSE 2012-2015 e presidio delle relative revocche
17. Assistenza tecnica RED NERTA
18. Assistenza tecnica start up-house
19. Supporto e assistenza tecnica per le attività di istruttoria gestione controlli e pagamenti interventi in materia di infrastrutture economiche e produttive - annualità 2018 di cui all'attività 15 del Piano di Attività 2017 di Sviluppo Toscana S.p.a comprensiva dell'attività di rendicontazione relativa alla concessione di contributi ad enti terzi. Supporto nella gestione di procedure fallimentari e nella redazione di studi di fattibilità per la gestione di immobili anche nel quadro della razionalizzazione delle società di gestione infrastrutture di trasferimento tecnologico dell'area costiera e/o regionale.
20. Assistenza tecnica per la gestione dei piani di rientro dei finanziamenti concessi alle imprese dei settori turismo e commercio ai sensi dei bandi PRSE 2007/2010; FAS 2007/2013; Fondo Coopertoscana.
21. Assistenza Tecnica per il Sostegno al sistema neve in Toscana - Bando 2018
22. Riordino del sistema degli incentivi. Analisi delle componenti strutturali di strumenti di incentivi nazionali e regionali finalizzata al riordino del sistema regionale degli incentivi conseguente alla riforma regionale di cui alla legge regionale 71/2017

23. "Piattaforma regionale Impresa 4.0 linea a) Analisi comparativa di agenzie territoriali europee sul trasferimento tecnologico riferite ai processi di digitalizzazione dei processi produttivi. Analisi di esperienze e attività di funzioni di trasferimento tecnologico, da realizzarsi anche avvalendosi di competenze tecniche specialistiche esterne. I casi di studio saranno condivisi con la Direzione AP. linea b) Biblioteca digitale piattaforma regionale: analisi della documentazione sui temi di Industria/Impresa 4.0, catalogazione ragionata, digitalizzazione, realizzazione dossier di documentazione sulle tecnologie i4.0 linea c) Studio e analisi di profilazione delle imprese innovative in prospettiva comparata regionale rispetto ai processi di digitalizzazione, utilizzando competenze tecniche specialistiche esterne e correlazione con gli strumenti di politica industriale."

24. Gestioni commissariali Fondi Contabilità Speciali varie - supporto all'ufficio del Commissario nelle attività di rendicontazione

25. Supporto ed assistenza tecnica per la concessione di contributi a soggetti terzi settore manifatturiero

Punto 4 - PAR FAS 2007-2013

1. Linea 1.1 (ex Linea 1.1.a) Sistema pubblico della ricerca. Attività di assistenza tecnica Bando FAR FAS 2014 e Bando FAS Salute 2014 - DD 6278 del 3/12/2015 - Periodo Gennaio Dicembre 2017 (ex attività n. 1 PA 2017 ST)

Punto 5 - FESR 2014-2020 PC Italia-Francia Marittimo

1. Supporto per la gestione del Segretariato Congiunto del Programma di Cooperazione Italia-Francia Marittimo 2014-2020 per l'annualità 2018.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2018	%	Esercizio 2017	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	70.811.662	91,86 %	58.067.385	90,11 %	12.744.277	21,95 %
Liquidità immediate	66.009.957	85,63 %	45.992.428	71,37 %	20.017.529	43,52 %
Disponibilità liquide	66.009.957	85,63 %	45.992.428	71,37 %	20.017.529	43,52 %
Liquidità differite	4.801.705	6,23 %	12.074.957	18,74 %	(7.273.252)	(60,23) %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	4.787.691	6,21 %	12.062.946	18,72 %	(7.275.255)	(60,31) %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	14.014	0,02 %	12.011	0,02 %	2.003	16,68 %
Rimanenze						
IMMOBILIZZAZIONI	6.271.898	8,14 %	6.370.801	9,89 %	(98.903)	(1,55) %
Immobilizzazioni immateriali	177		354		(177)	(50,00) %
Immobilizzazioni materiali	6.271.721	8,14 %	6.369.811	9,89 %	(98.090)	(1,54) %
Immobilizzazioni finanziarie			636		(636)	(100,00) %
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l						

Voce	Esercizio 2018	%	Esercizio 2017	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
termine						
TOTALE IMPIEGHI	77.083.560	100,00 %	64.438.186	100,00 %	12.645.374	19,62 %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2018	%	Esercizio 2017	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	62.432.710	80,99 %	49.788.467	77,27 %	12.644.243	25,40 %
Passività correnti	61.228.502	79,43 %	49.098.220	76,19 %	12.130.282	24,71 %
Debiti a breve termine	58.286.211	75,61 %	46.106.305	71,55 %	12.179.906	26,42 %
Ratei e risconti passivi	2.942.291	3,82 %	2.991.915	4,64 %	(49.624)	(1,66) %
Passività consolidate	1.204.208	1,56 %	690.247	1,07 %	513.961	74,46 %
Debiti a m/l termine						
Fondi per rischi e oneri						
TFR	1.204.208	1,56 %	690.247	1,07 %	513.961	74,46 %
CAPITALE PROPRIO	14.650.850	19,01 %	14.649.719	22,73 %	1.131	0,01 %
Capitale sociale	7.323.141	9,50 %	7.323.141	11,36 %		
Riserve	8.018.425	10,40 %	8.018.426	12,44 %	(1)	
Utili (perdite) portati a nuovo	(691.848)	(0,90) %	(692.472)	(1,07) %	624	0,09 %
Utile (perdita) dell'esercizio	1.132		624		508	81,41 %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	77.083.560	100,00 %	64.438.186	100,00 %	12.645.374	19,62 %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	233,60 %	229,95 %	1,59 %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante			
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			

INDICE	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazioni %
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	4,26	3,40	25,29 %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti] / A) Patrimonio Netto	3,89	3,06	27,12 %
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	19,01 %	22,73 %	(16,37) %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)			
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C) Attivo circolante - C.II) Crediti (oltre l'esercizio successivo) + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	115,65 %	118,27 %	(2,22) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	8.378.952,00	8.278.918,00	1,21 %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	2,34	2,30	1,74 %

INDICE	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazioni %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	9.583.160,00	8.969.165,00	6,85 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	2,53	2,41	4,98 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	9.582.382,00	8.969.165,00	6,84 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	9.582.382,00	8.969.165,00	6,84 %
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non	115,65 %	118,27 %	(2,22) %

INDICE	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazioni %
costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]			
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Commento alle risultanze economiche e patrimoniali

Come sottolineato in precedente paragrafo, il conto economico accoglie nel Valore della Produzione il valore degli incarichi per prestazioni affidati dalla Regione Toscana per l'esecuzione di attività di interesse generale previste dal Piano di Attività 2018 (Riepilogo Commesse effettivamente gestite nel corso del 2018).

Il Valore aggiunto generato dalla gestione operativa è ascrivibile, in particolare, alle attività realizzate in favore della Regione Toscana, da Contributi in conto esercizio derivanti dall'accredito al conto economico della quota annuale dei contributi incassati in anni precedenti ex legge n. 181/1989 e da introiti derivanti dalla gestione degli spazi delle sedi Massa e Venturina adibiti ad incubatori di imprese.

È da sottolineare che i costi di gestione relativi alle spese generali nel corso del 2018 hanno visto una significativa riduzione attribuibile ad una sostanziale revisione dei contratti in essere relativamente alle utenze e manutenzioni che hanno comportato un risparmio di circa 38 mila Euro.

I Costi del personale registrano un incremento di circa 679 mila euro per effetto delle nuove assunzioni realizzate nel corso dell'anno.

Si evidenzia, comunque, che tutte le unità a tempo determinato e indeterminato – e il relativo costo - sono riconducibili alle attività svolte come segretariato tecnico del PO Italia-Francia Marittimo o come Organismo Intermedio a valere sul programma POR FESR, POR FSE: di conseguenza il costo generato grava su risorse dell'assistenza tecnica dei suddetti Programmi Comunitari e Nazionali (per la quota nazionale e per quella comunitaria) per una percentuale superiore all'80% e non soggetto pertanto alle limitazioni derivanti dalle norme di finanza pubblica.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2018	%	Esercizio 2017	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	5.262.066	100,00 %	4.619.946	100,00 %	642.120	13,90 %
- Consumi di materie prime	8.100	0,15 %	3.110	0,07 %	4.990	160,45 %
- Spese generali	1.676.911	31,87 %	1.629.264	35,27 %	47.647	2,92 %
VALORE AGGIUNTO	3.577.055	67,98 %	2.987.572	64,67 %	589.483	19,73 %
- Altri ricavi	55.024	1,05 %	69.028	1,49 %	(14.004)	(20,29) %
- Costo del personale	3.296.030	62,64 %	2.616.917	56,64 %	679.113	25,95 %
- Accantonamenti						

Voce	Esercizio 2018	%	Esercizio 2017	%	Variaz. assolute	Variaz. %
MARGINE OPERATIVO LORDO	226.001	4,29 %	301.627	6,53 %	(75.626)	(25,07) %
- Ammortamenti e svalutazioni	132.451	2,52 %	233.803	5,06 %	(101.352)	(43,35) %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	93.550	1,78 %	67.824	1,47 %	25.726	37,93 %
+ Altri ricavi	55.024	1,05 %	69.028	1,49 %	(14.004)	(20,29) %
- Oneri diversi di gestione	111.018	2,11 %	116.860	2,53 %	(5.842)	(5,00) %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	37.556	0,71 %	19.992	0,43 %	17.564	87,86 %
+ Proventi finanziari	9.526	0,18 %	4.360	0,09 %	5.166	118,49 %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	47.082	0,89 %	24.352	0,53 %	22.730	93,34 %
+ Oneri finanziari	(22)		(8)		(14)	(175,00) %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	47.060	0,89 %	24.344	0,53 %	22.716	93,31 %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	(636)	(0,01) %			(636)	
+ Quota ex area straordinaria			2.325	0,05 %	(2.325)	(100,00) %
REDDITO ANTE IMPOSTE	46.424	0,88 %	26.669	0,58 %	19.755	74,07 %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	45.292	0,86 %	26.045	0,56 %	19.247	73,90 %
REDDITO NETTO	1.132	0,02 %	624	0,01 %	508	81,41 %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazioni %
R.O.E.			
= 23) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto			
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	0,12 %	0,11 %	9,09 %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria)	0,72 %	0,44 %	63,64 %

INDICE	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazioni %
- B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)			
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	0,05 %	0,03 %	66,67 %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17a) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie (quota ordinaria)]	46.447,00	24.352,00	90,73 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17a) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie + E) Proventi e oneri straordinari]	46.446,00	26.677,00	74,11 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si attesta che la società non è esposta a particolari rischi e/o incertezze

Incertezze e rischi - Relazione ex art. 6, comma 2, D. Lgs.19 agosto 2016 n. 175

La società, come previsto dal D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 - art. 6, comma 2, ha predisposto specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale. Nel dettaglio, è stato definito un quadro di indicatori segnaletici di una eventuale situazione di criticità nella continuazione dell'attività aziendale, composto dalle seguenti due macro-categorie:

1. indicatori di natura contabile (basati sui dati finanziari, patrimoniali ed economici desumibili dai bilanci d'esercizio)
2. indicatori di natura extra-contabile (riconducibili, prevalentemente, ad informazioni quali-quantitative, sull'organizzazione, sull'operatività e sulla produttività aziendale)

In particolare, con riferimento agli indicatori di natura contabile, l'insorgere di eventuali situazioni di crisi aziendale è stata monitorata attraverso l'analisi delle seguenti condizioni:

1. equilibrio patrimoniale e finanziario
2. equilibrio economico

In base alle specifiche peculiarità aziendali, l'equilibrio patrimoniale e finanziario è stato esaminato tramite l'utilizzo delle seguenti categorie di indicatori:

- indici di solidità (o liquidità differita)
- indici di solvibilità (o liquidità immediata)

Per quanto concerne l'equilibrio economico, poiché la società ha come obiettivo l'esecuzione di attività di interesse generale e non la massimizzazione del profitto e la remunerazione del capitale investito, l'analisi è stata effettuata esaminando l'andamento dei seguenti margini reddituali:

- valore della produzione operativa
- valore aggiunto
- Margine Operativo Lordo (MOL)
- reddito operativo
- Earnings Before Interests and Taxes (EBIT)
- reddito netto

Con riferimento, invece, agli indicatori di natura extra-contabile, è stato utilizzato un set di informazioni quali-quantitative, non rivenienti direttamente dalla contabilità aziendale, in grado di fornire segnali su eventuali situazioni d'allerta.

In questo caso, le informazioni esaminate sono riconducibili ai seguenti aspetti:

1. efficienza e produttività
2. operatività
3. organizzazione

I predetti indicatori di natura contabile esposti nelle tabelle dei paragrafi precedenti, non presentano segnali di potenziale allerta in relazione alle normali prassi economico-aziendali e alle specifiche caratteristiche che contraddistinguono il funzionamento della società. In particolare, i risultati dell'analisi evidenziano la sostenibilità dell'indebitamento finanziario e un sostanziale equilibrio della struttura fonti-impieghi.

Con specifico riferimento all'indebitamento finanziario, si precisa che la principale voce di debito sia rappresentata dai "Debiti verso controllanti", in cui sono iscritti i fondi trasferiti alla società per l'attuazione della programmazione economica regionale e destinati alle aziende beneficiarie di tali contributi.

Per quanto concerne le altre fonti di indebitamento, le stesse appaiono di importo non rilevante.

A questo proposito infatti si precisa che la società opera esclusivamente con il capitale proprio ed i debiti verso terzi riflettono la normale operatività della gestione e presentano un generale equilibrio della propria struttura finanziaria.

Con riferimento all'attivo, le principali voci sono rappresentate dai depositi vincolati all'attuazione delle attività delegate dalla Regione Toscana alla società e dai crediti verso controllanti, come meglio dettagliato nella Nota integrativa del bilancio.

Disponibilità liquide generate dalla gestione reddituale	2018	2017
Disponibilità liquide	704.172	235.123

L'analisi dei flussi di cassa di cui al Rendiconto finanziario esposto in nota integrativa, evidenzia valori positivi confermando per l'esercizio in chiusura una condizione di generale equilibrio finanziario.

Tenuto conto della specifica natura dell'azienda, i potenziali rischi di natura economica sono stati esaminati attraverso l'analisi dell'andamento dei suesposti margini reddituali. In particolare, è stata verificata la presenza di eventuali valori negativi e, più in generale, il loro andamento nel corso dell'ultimo biennio.

Per l'esercizio in chiusura, l'analisi non ha evidenziato segnali di allerta; i margini esaminati presentano valori positivi.

Peraltro, l'esame del conto economico non ha evidenziato modifiche sostanziali nella struttura dei costi e dei ricavi tali da lasciar presupporre situazioni di potenziale criticità; i valori risultano in linea rispetto ai previsionali trasmessi formalmente all'Ente azionista delineando una situazione di sostanziale equilibrio economico.

Indicatori di efficienza e produttività	2018	2017
Valore aggiunto pro-capite	47.067	58.580
Costo medio complessivo unitario delle risorse umane	43.369	51.312
Numero complessivo di ULA impiegate	76	51

Anche in questo caso, gli indicatori esaminati non hanno rivelato situazioni di potenziale rischio per l'azienda. Nel dettaglio, i valori non dimostrano variazioni sostanziali negli esercizi oggetto d'analisi, nonostante l'aumento, nel corso dell'ultimo esercizio, del numero delle risorse impiegate.

Ulteriori analisi sono state svolte con riferimento all'individuazione di potenziali elementi di rischio nella continuazione dell'attività aziendale. In particolare, è stata valutata la presenza di possibili inefficienze di carattere organizzativo, operativo e gestionale. In tal senso, si è fatto principalmente riferimento agli indirizzi di gestione ed al Piano delle attività emanati dall'Ente azionista.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta.

Informazioni sulla gestione del personale

Oltre a quanto già esposto in precedente paragrafo, non vi sono altre informazioni rilevanti inerenti la gestione del personale.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Come già argomentato, i rapporti con l'Ente controllante sono la componente quasi esclusiva dell'attività societaria, che per molte attività inerenti l'intermediazione dei fondi strutturali opera quale organismo intermedio ai sensi del regolamento CE 1303/2013.

Il valore della produzione dell'esercizio in chiusura attribuibile ad attività svolte nei confronti dell'azionista Regione Toscana ammonta a circa 5.040.000 Euro, con una incidenza di circa il 96% del totale conto economico.

Di seguito le informazioni sulla situazione creditoria/debitoria nei confronti dell'Ente partecipante.

Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazione assoluta
verso controllanti	4.616.192	11.890.989	7.274.797-
Totale	4.616.192	11.890.989	7.274.797-

Debiti e finanziamenti passivi verso le consociate

Descrizione	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazione assoluta
debiti verso controllanti	57.061.165	44.758.889	12.302.276
Totale	57.061.165	44.758.889	12.302.276

Azioni proprie

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del codice civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

Azioni/quote della società controllante

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso danno segnali di prospettive stazionarie rispetto all'andamento registrato durante l'esercizio appena chiuso.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio a parziale copertura delle perdite pregresse.

FIRENZE, 31/03/2019

Orazio Figura, Amministratore Unico

Il sottoscritto dottore commercialista dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di FIRENZE - Autorizzazione n. 10882/2001/T2 del 13.03.2001 A.E. Dir. Reg. Toscana emanata da A.E. Dir. Reg. Toscana